

l'Unità



## ALLARME HOOLIGANS Ultrà italiani e inglesi Un patto anti-turco?

Un presunto accordo segreto tra hooligan inglesi e italiani per attaccare tifosi turchi ha messo in allarme le autorità olandesi incaricate dei servizi di sicurezza per gli europei di calcio Euro 2000. Anche le autorità belghe hanno promesso di aumentare la sorveglianza, pur non confermando di aver avuto notizia dell'esistenza di una tale alleanza. L'allarme è stato lanciato all'Aja dall'Organizzazione Olandese di Monitoraggio sulla sicurezza. «Sappiamo che molti tifosi sono già ad Amsterdam» ha detto Van Zunder, direttore per la sicurezza del ministero dell'Interno, che ha promesso di «tenerli d'occhio», anche senza menzionare l'ipotetico accordo tra hooligan desiderosi, pare di capire, di «vendicare» la morte di due tifosi inglesi a Istanbul il mese scorso. Anche le auto-

rità belghe non nascondono la preoccupazione per le voci di arrivo di tifosi inglesi senza biglietto per Inghilterra-Germania di oggi a Charleroi e per Turchia-Belgio che si terrà lunedì a Bruxelles. Ma dell'accordo italo-inglese dicono di non sapere niente. Anche il sindaco-sceriffo di Bruxelles François Xavier de Donnea ha detto ieri di essere stato messo al corrente dell'allarme proveniente dall'Olanda, ma di non sapere che peso dargli. Egli ha però assicurato che la polizia belga resterà «molto, ma molto vigile». La presenza di forti comunità di immigrati turchi in Olanda sia in Belgio ha acuitizzato il problema per le autorità, che assicurano vi voler fare «tutto il possibile per proteggerle» e si augurano «che anche i turchi si comportino in modo responsabile». «Per parte nostra - ha assicurato de Donnea - terremo sotto stretto controllo i movimenti di tutti i tifosi italiani e inglesi a Bruxelles». Un altro problema emerso nella conferenza stampa di ieri di Monique de Knop è stato quello del bagarinaggio. Le cifre dei biglietti acquistati dai bagarini e sequestrati dalla polizia non sono state rese ancora note, ha detto la fonte spiegando che «si sta cercando di fare una valutazione d'insieme».



## SONDAGGIO Francesco Totti eletto «il più bello degli azzurri»

Francesco Totti scavalca Paolo Maldini e, con il 42% delle preferenze, viene eletto il più bello tra i giocatori della Nazionale italiana a Euro 2000. È il responso di un sondaggio di Radio 105 Network su un campione di 945 italiani tra i 20 e i 50 anni. Al secondo posto tra i sexy del calcio si piazza Stefano Fiore (31%), al terzo Fabio Cannavaro (22%), seguito da Alessandro Nesta (17%) e Marco Del Vecchio (15%). Ma quali sono i tratti fisici di un calciatore che più attraggono le donne? Al primo posto i pettorali e le spalle, al secondo i glutei seguiti da addominali e ventre piatto.

# Nazionale e processi «Vince all'italiana...»

## Zoff: «È ok, ma non abbiamo ancora

DALL'INVIATO  
SERENO BOLDRINI

GEEL. Anche se qualcuno lo ha definito «scalmanato» per il suo comportamento tenuto in panchina due sere fa, poche ore dopo la vittoria sul Belgio Dino Zoff è nel pieno della sua normalità: tranquillo, misurato, quasi, anche minimalista. «Abbiamo vinto nulla. Lo so che in Italia si passa con estrema facilità dalla depressione all'esaltazione e viceversa, ma io ho il dovere di tenere i piedi a terra e di confrontarmi con la realtà». La sua è una giornata un po' così: da una parte il conforto dei risultati, dall'altra le obiezioni di chi riconosce a quest'Italia solo la capacità di conquistare punti. Zoff, l'ex-ct Arrigo Sacchi ha criticato il gioco esibito dalla Nazionale con il Belgio perché ha fatto tornare in vetrina il calcio all'italiana...

«Io dico che bisogna essere orgogliosi del calcio all'italiana. È l'espressione della nostra cultura. Ed è anche un calcio che ci ha permesso di vincere tre titoli mondiali. È sicuramente importante non limitarsi al nostro modo di giocare e conoscere altri tipi di calcio. Ma bisogna pure ricordarsi che in campo esistono gli avversari. Arrigo Sacchi ha fatto l'allenatore e sa che non sempre si può giocare come si vorrebbe».

Il concetto è che il calcio all'italiano non è spettacolare...

«Nel mondiale argentino del 1978 il nostro calcio all'italiana fu giudicato il migliore del torneo, mentre nel 1982 vincemmo il titolo giocando quattro gare straordinarie».

L'Italia, cosa che non accadeva dal 1988, si qualifica per il secondo turno degli Europei. Intanto, battuto il Belgio e arponati tre punti fondamentali sotto gli occhi di 17 milioni di telespettatori, si passa al «come» e al «perché». Sul «come», tutti d'accordo: un'Italia che non si vergogna di utilizzare le sue risorse tecniche primordiali: difesa, copertura degli spazi, allungo improvviso. L'«Equipe» ha titolato così la cronaca della gara: «Italia alla sua maniera». E sul «perché» che nascono le contrapposizioni. L'articolo di Arrigo Sacchi pubblicato ieri su «La

Stampa» concede a Zoff il fatto che la Nazionale «non può giocare diversamente da ciò che suggerisce il campionato», ma è comunque critico: «L'Italia ha vinto giocando all'italiana. Una buona Italia, per quelle che sono le nostre abitudini e la nostra mentalità. La solita Italia difensiva, opportunista, magari a tratti anche noiosa». Dal clan azzurro sono arrivate le prime risposte. «Se qualcuno non si è divertito, peggio per lui», ha detto Gigi Riva. «Se Sacchi non si è divertito è il problema è suo. Noi in campo ci siamo divertiti», ha replicato Fabio Cannavaro.

Lasoddisfa quest'Italia? «Con il Belgio abbiamo sofferto troppo. Avremmo dovuto fare di più. In parte ci è stato impedito dagli avversari, ma in parte è stato demerito nostro. Ci voleva maggior possesso del pallone». Di che cosa è figlio questo problema: di carenze tecniche o di mancanza di personalità? «Per me è soprattutto la mancanza di abitudine a giocare insieme. In Nazionale c'è un tempo ristretto». Una spia della sua parziale insoddisfazione è stata il comportamento agitato in panchina... «Qualcuno ha esagerato definendomi scalmanato, ma sicuramente mi sono scaldato troppo. Devo calmarmi». Zoff sta vincendo la scommessa Fiore, forse la sua migliore intuizione... «Ma no, che scommessa... Fiore ha giocato bene nell'Udinese e io l'ho inserito nel gruppo. Tutto qui». La traversa con i turchi e il gol segnato ai belgi dimostrano che su Zoff versione attaccante per ora Zoff ha ragione... «Io dico che ha ragione Totti. E può fare ancora meglio».

L'altra sera si è arrabbiato spesso con Inzaghi... «Volevo che tenesse di più il pallone, che non allungasse troppo la squadra. Ma nel suo modo di giocare Inzaghi ha segnato molti gol. È la sua natura. Ora deve solo capire che il gol non deve diventare un tormento personale». Del Piero è sempre più convincente... «Del Piero sta ritrovando la miglior forma ed è giusto che voglia giocare di più. Cercheremo di trovare una soluzione». Vedremo Totti e Del Piero insieme? «No. Non è questo il tempo degli esperimenti». Con la Svezia cambierà qualcosa solose la squadra sarà già qualificata? «I cambiamenti si possono fare a prescindere. Se passasse questo criterio offenderci ci dispiace di meno. Sarebbe come se dessi il classico contentino». Che cosa ha offerto di buono finora il europeo? «Il Portogallo gioca bene. La Repubblica Ceca è forte. La Francia è una potenza».

IL CT

## L'«umanismo» che batte tutte le teorie

DALL'INVIATO

GEEL. Dino Zoff non è uomo da manifesto del partito calcistico. Qualcuno lo accusa di avere il pensiero «debole». Certamente, il suo calcio non è ideologizzato all'estremo. Ma anche lui ha le sue idee. Il punto di partenza è la lunga esperienza di giocatore: si traduce nella forte considerazione per il gruppo, nel rispetto per l'avversario, ergo in una sorta di «umanismo» che prevale sulle teorie. Zoff ha avuto per maestri i grandi del calcio all'italiano: Bearzot, Trapattoni, Valcareggi. Da Bearzot ha appreso il senso di non rifiutare a priori scelte dell'ultima ora (il caso Fiore) e la logica del collettivo dentro e fuori dal campo. Dal Trap, il concetto di movimento rapido per colpire l'avversario. Da Valcareggi, la gestione bonaria. Dal punto di vista del gioco il miglior Zoff formato allenatore si è visto nel biennio 1988-1990 alla Juventus. Fu in quella circostanza che varò la formula «due con» in attacco, ovvero due trequartisti più una punta. «Ma lavorare nei club è un'altra cosa, puoi gestire gli uomini giorno per giorno e puoi sperimentare. In Nazionale i tempi sono ristretti e devi andare sul sicuro», sostiene. Il suo calcio ideale è un 4-4-2 elastico, con i centrocampisti che «fanno girare il pallone» e le punte che «dialogano con la squadra». In difesa, concentrazione, attenzione, uomo contro uomo nelle palle inattive. Di quest'Italia, o almeno di quella vista con il Belgio, Zoff non ha condiviso, a tratti, l'incapacità di gestire il pallone e il gioco in profondità di Inzaghi, che ha allungato la squadra creando, in pratica, una terra di nessuno tra centrocampo e attacco. Zoff, in pratica, vorrebbe un'Italia alla «portoghese». Ma con la potenza, in attacco, della Francia. S. B.

LA STORIA

## Brera, i vizi del calcio nostrano

DALL'INVIATO

«Storia critica del calcio italiano», si riferisce all'estate 1974, quando alla guida della Nazionale fu assunto Fulvio Bernardini, che apparteneva invece al partito del «bel calcio, dei piedi buoni»: «Il nuovo ct è il dottor Fulvio Bernardini, felicemente nato a Roma nel 1905 e perciò sulla soglia dei settant'anni. Lo chiamano senza affetto il dr. Pedata. È stato un irriducibile teorico del WM inglese, sul quale ha pubblicato anche un libro ai suoi bei di. Per vincere due scudetti, uno a Firenze e uno a Bologna, ha dovuto smentirsi con i fatti: ha dunque predicato male e razzolato benissimo... Avendo sempre sostenuto - a parole - il gioco di attacco, nessuna meraviglia che sia lui a dire, dopo le vergogne di Stoccarda, che in Italia si è sbagliato tutto per anni. Artemio Franchi è ben lieto di prenderlo in parola. «Asini del mio paese - ha l'aria di proclamare allora il gaio dr. Pedata - da questo momento siete tutti Ribot, correte!». E non si perita di dire a Rocco - già in difficoltà alla Fiorentina - che lui la pensa diverso: che è di gran lunga preferibile vincere per 4-3 che per 1-0. Quindi, l'impressione dei micchi è questa di sempre: se i calciatori italiani segnano poco è perché i loro tecnici gli tengono troppo tesa le redini: lasciateli correre, anime prave, e vedrete quanti sfracelli! Su questi argomenti il dr. Pedata, spassoso sornione, lusinga addirittura i qualunquisti. L'Olanda è ormai la sola a detenere il verbo... S. B.

Gianni Brera è stato il giornalista sportivo che ha celebrato, per la sua efficacia e per la sua capacità di offrire la miglior sintesi tra vizi e virtù del nostro popolo, il «calcio all'italiana». Ecco un brano estratto dalla «Storia critica del calcio italiano», si riferisce all'estate 1974, quando alla guida della Nazionale fu assunto Fulvio Bernardini, che apparteneva invece al partito del «bel calcio, dei piedi buoni»: «Il nuovo ct è il dottor Fulvio Bernardini, felicemente nato a Roma nel 1905 e perciò sulla soglia dei settant'anni. Lo chiamano senza affetto il dr. Pedata. È stato un irriducibile teorico del WM inglese, sul quale ha pubblicato anche un libro ai suoi bei di. Per vincere due scudetti, uno a Firenze e uno a Bologna, ha dovuto smentirsi con i fatti: ha dunque predicato male e razzolato benissimo... Avendo sempre sostenuto - a parole - il gioco di attacco, nessuna meraviglia che sia lui a dire, dopo le vergogne di Stoccarda, che in Italia si è sbagliato tutto per anni. Artemio Franchi è ben lieto di prenderlo in parola. «Asini del mio paese - ha l'aria di proclamare allora il gaio dr. Pedata - da questo momento siete tutti Ribot, correte!». E non si perita di dire a Rocco - già in difficoltà alla Fiorentina - che lui la pensa diverso: che è di gran lunga preferibile vincere per 4-3 che per 1-0. Quindi, l'impressione dei micchi è questa di sempre: se i calciatori italiani segnano poco è perché i loro tecnici gli tengono troppo tesa le redini: lasciateli correre, anime prave, e vedrete quanti sfracelli! Su questi argomenti il dr. Pedata, spassoso sornione, lusinga addirittura i qualunquisti. L'Olanda è ormai la sola a detenere il verbo... S. B.



Dino Zoff durante la conferenza stampa. A sinistra, Fiore autore del secondo gol nella partita contro il Belgio

### ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DALL'UNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde: **800-865021** oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

IL SABATO, E FESTIVI dalle ore 15 alle 18, **800-865020** oppure inviando un fax al numero **06/69996465**

LADOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde **800-865020** oppure inviando un fax al numero **06/69996465**

TARIFFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza. N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

### RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DALL'UNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde: **800-254188** oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

TARIFFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

## l'Unità

Servizi abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Annuo n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4) n. 6 L. 460.000 (Euro 237,4) n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7) n. 4 L. 360.000 (Euro 185,0) n. 3 L. 310.000 (Euro 158,3) n. 2 L. 260.000 (Euro 131,7) n. 1 L. 210.000 (Euro 105,0)

Tariffe per l'estero - Annuo n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1) n. 6 L. 1.000.000 (Euro 509,9) n. 5 L. 900.000 (Euro 454,7) n. 4 L. 800.000 (Euro 405,5) n. 3 L. 700.000 (Euro 356,3) n. 2 L. 600.000 (Euro 307,1) n. 1 L. 500.000 (Euro 257,9)

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente su l'Unità VIA FAX al n. 06/69922588 oppure per posta al L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A. Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indirizzo: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO - FAX. I titoli di credito di credito: Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece essere barrati il nome della loro carta e indicare il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carta di credito, il rappresentativo postale già intestato per eseguire il pagamento. Per informazioni, chiamare l'Ufficio Abbonamenti: tel. 06/699947471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde: 800-254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) commerciale: f. 620.000 (Euro 320,2) - Sabato e festivi L. 766.000 (Euro 395,6)

Festive

Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 936.000 (Euro 306,6) L. 6.680.000 (Euro 3.449,9)

Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 4.512.000 (Euro 2.330,2) L. 5.345.000 (Euro 2.760,4)

Manchette di test. 1° fasc. L. 4.261.000 (Euro 2.200,6) - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.511.000 (Euro 780,3)

Redazionali: Feriali L. 1.046.000 (Euro 540,2) - Feriali L. 1.155.000 (Euro 594,5)

Finanz. Legali/Concess. Ass. Appalti: Feriali L. 915.000 (Euro 472,5) - Feriali L. 1.000.000 (Euro 516,4)

Concessionari di pubblicità: P.I.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l.

Sede Legale e presidenza: Via Tuscolana, 56 Torre I - 20134 MILANO - Tel. 02/748271 - Fax: 02/70001941

Direzione Generale e Operativa: Via Tuscolana, 56 Torre I - 20134 MILANO - Tel. 02/748271 - Fax: 02/70105588

Area di vendita

Lombardia - Estere: P.I.M. - Via Tuscolana, 56 Torre I - 20134 MILANO - Tel. 02/748271 - Fax: 02/748271/2/13

Piemonte - Valle d'Aosta - Valle d'Aosta - Via Vallegge, 26 - 10128 TORINO - Tel. 011/5817300 - Fax: 011/591780

Liguria - Piemonte - Valle d'Aosta - Via Cavour, 10 - 10121 TORINO - Tel. 011/5817300 - Fax: 011/591780

Veneto - Friuli - Trentino A.A. - Mantova - Ed. Pubblicità - Via San Francesco, 91 - 35121 PADOVA - Tel. 049/652199 - Fax: 049/659989 - Via Pallone, 18 - 37100 VERONA - Tel. 045/8010388 - Fax: 045/8012081

Emilia Romagna - Rep. San Marino - (pubblicità Nazionale) Galleria Mazzini - Via Cairoli, 6/1 - 40121 BOLOGNA - Tel. 051/4210180 - Fax: 051/4210244 - (pubblicità Locali/Regionali) Azienda Bononcelli - Via del Borgo di S. Pietro, 85/A - 40121 BOLOGNA - Tel. 051/4210955 - Fax: 051/421312

Marche - Toscana (pubblicità Nazionale) Strada Pubblicità Editoriale - Via Amoretti, 6 - 47021 Dugnano REPUBBLICA SAN MARINO - Tel. 0549/90161 - Fax: 0549/905994 - Via Don Giovanni Minzoni, 48 - 50100 FIRENZE - Tel. 055/561277 - Fax: 055/78650

(pubblicità Legale Marche) P.I.M. - Via Berti, 20 - 60126 ANCONA - Tel. 071/209003 - Fax: 071/205449

(pubblicità Locali/Regionali Toscana) Via Cavour, 10 - 50100 FIRENZE - Tel. 055/263936 - Fax: 055/238651

Lazio - Umbria - Centro Sud - Isole (pubblicità Nazionale) P.I.M. (Area Nord) - Via Salaria, 226 - 00198 ROMA - Tel. 06/852151 - Fax: 06/852150 - (pubblicità Legale Campania) Via del Mito, 40, scala A, piano 2, rt. 8 - 80121 NAPOLI - Tel. 081/4107711 - Fax: 081/452096 - (pubblicità Legale Sardegna) Viale Trento, 40/42/44 - 09100 CAGLIARI - Tel. 070/40491 - Fax: 070/673095 - (pubblicità Legale Umbria) Area Nord - Via Pieveola, km. 5,7 - San Sisto PERUGIA - Tel. 075/288741 - Fax: 075/288744

Stampa in facsimile: Se. Be. Roma - Via Carlo Pesenti 130 - Salmis S.p.A. - Paderno Dugnano (MI) - S. Stalate dei Giovi, 137 - 515 S.P.A. - 95030 Catania - Strada 9/35

Distribuzione: SODIP, 20092 Casselle B. (MI), via Bettola, 18

## l'Unità

DIRETTORE RESPONSABILE  
GIUSEPPE CALDAROLA  
VICE DIRETTORE VICARIO  
Pietro Spataro  
VICE DIRETTORE  
Roberto Rosconi  
CAPO REDAZIONE CENTRALE  
Maddalena Tulanti

CONSIGLIERI  
Francesco Riccio  
Paolo Torresani  
Carlo Trivelli

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:  
■ 00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13  
tel. 06/699961, fax 06/6783555  
■ 20123 Milano, Via Torino 48, tel. 02/802321  
■ 10011 Brunico, International Press Center  
Boulevard Chastanera 1/67, tel. 0032/2850993  
■ 20045 Washington, D.C. National Press Building,  
529 14th Street N.W., tel. 001-202-6628907

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del Tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

### ABBONAMENTI A l'Unità

## SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni

Periodo:  12 mesi  6 mesi

Numeri:  7  6  5  1 indicare il giorno.....

Nome..... Cognome.....

Via..... n° civico.....

Cap..... Località..... Prov.....

Tel..... Fax..... Email.....

Titolo studio..... Professione.....

Capofamiglia  SI  NO Data di nascita.....

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedisce all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta Si  Diners Club  Mastercard  American Express

Visa  Eurocard Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (Legge n. 675 del 31/12/96) che intende, per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrà in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettificazione, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588